

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4166 del 21/07/2025
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 - DGR 286/05 - DGR 1860/2006, rilasciato alla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Roncofreddo (FC) Via Madonna del Zotto, n. 268-290-310-340-380.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4338 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 - DGR 286/05 - DGR 1860/2006, rilasciato alla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Roncofreddo (FC) Via Madonna del Zotto, n. 268-290-310-340-380.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" - Parte Terza e s.m.i.;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 07/05/2025 ad Arpae – SAC – Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/84872, dalla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. (C.F./P. IVA 01585690405) avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Roncofreddo (FC) Via Madonna del Zotto, n. 260-290-310-340;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 08/05/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/85375;

Esaminata la documentazione agli atti dalla quale risulta che:

- Nell'insediamento si svolge attività di allevamento avicolo;
- Al termine dei cicli di allevamento è prevista la pulizia a secco dei capannoni, cui segue la disinfezione con atomizzatori. Le lettiere sono asportate con mezzi meccanici e caricate direttamente sugli automezzi per il trasferimento verso i terreni funzionalmente asserviti all'allevamento dove viene effettuato lo spandimento; non si esegue stoccaggio presso l'allevamento;
- L'azienda non ha scarichi idrici di acque nere di processo;
- In azienda sono presenti circa 367 mq di superfici scoperte impermeabilizzate con asfalto o cemento relative a marciapiedi e piazzali e viabilità interna aziendale. È inoltre presente un'area con superficie a stabilizzato in ghiaia di circa 858 mq.;
- Le superfici impermeabili sono interessate dalle operazioni di scarico dei pulcini ad inizio ciclo e di carico dei capi adulti a fine ciclo, nonché dalle operazioni di carico e scarico delle lettiere;
- Le superfici interessate su cui insistono i silos di stoccaggio del mangime sono pavimentate, anche se non sono soggette normalmente a sporco se non in occasioni eccezionali per sversamenti o perdite durante le operazioni di scarico del mangime dagli automezzi;
- In esterno nei piazzali non sono presenti depositi di materie prime (ad eccezione dei silos del mangime) o di rifiuti;
- Le acque meteoriche dei pluviali non sono raccolte da fognature e pertanto scaricano direttamente o sui piazzali impermeabilizzati o su terreno non coltivato, così come le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle vie di accesso. Non si segnala la presenza di caditoie;
- L'arco di disinfezione automezzi è ubicato all'ingresso dell'insediamento, utilizzando la viabilità d'accesso che è su superficie impermeabilizzata, con presenza in posizione centrale di una canaletta di raccolta acqua pari all'ingresso stesso e protetta da una griglia carrabile nella quale viene alloggiata la traversa di collegamento dei due montanti del semiarco di disinfezione. La piattaforma ha una lieve pendenza sui due lati verso la canalina centrale per la raccolta dell'eventuale gocciolamento. Prima della vasca di raccolta delle acque di gocciolamento è previsto un pozzetto con una valvola di deviazione delle acque di dilavamento meteoriche che sono immesse nelle acque superficiali del fosso poderale quando l'arco di disinfezione non è in funzione. I reflui raccolti nella vasca di cui sopra vengono periodicamente smaltiti come rifiuti in conformità alla normativa vigente.

Preso atto che il piano di gestione delle aree scoperte presentato dalla ditta si articola sotto i seguenti aspetti:

- pulizia a secco delle aree interessate dalla viabilità interna e dei piazzali impermeabilizzati mediante spazzamento manuale al termine delle operazioni di carico e scarico degli animali e di carico delle lettiere a fine ciclo; il materiale raccolto durante le operazioni di pulizia viene smaltito assieme alle lettiere;
- pulizia delle superfici impermeabili in presenza di materiale disperso accidentalmente durante operazioni di gestione aziendale (es. carico silos mangime, ecc.) e successivo smaltimento del materiale raccolto con le lettiere;

- divieto di movimentazione e di trasporto delle lettieri in presenza di condizioni meteorologiche non favorevoli (pioggia, neve, ecc.);
- pulizia per spazzamento periodico delle superfici interessate dalla azione degli estrattori d'aria per la rimozione delle polveri depositate (la frequenza viene stabilita dagli addetti dell'allevamento mediante verifiche giornaliere dello stato di sporcamento);
- ispezione periodica delle aree impermeabilizzate al termine delle operazioni di pulizia da parte dell'addetto dell'impianto;
- L'addetto alla gestione dell'impianto ispeziona giornalmente le aree impermeabili per verificarne lo stato di sporcamento ed attivare eventuali azioni di pulizia.

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Viste le conclusioni istruttorie e la proposta del provvedimento rese da Federica Milandri, acquisite in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1) **di accogliere**, ai sensi della D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I_A.2_3.c), il Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte, presentato in data 07/05/2025 ad Arpae – SAC, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2025/84872 dalla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. (C.F./P.IVA 01585690405) avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento ubicato in Comune di Roncofreddo (FC), Via Madonna del Zotto, n. 260-290-310-340, **con le seguenti prescrizioni**:
 - a) il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
 - b) la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate;
 - c) nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
 - d) le aree esterne non potranno essere utilizzate per lo stoccaggio, anche temporaneo, di materiali che possano contaminare le acque meteoriche;
 - e) i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
 - f) dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.
- 2) di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 3) di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4) di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R. 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.